STATUTO

ART. 1 – COSTITUZIONE DEL CONSORZIO

Ai sensi dell'art. 2602 del Codice Civile, con riferimento allo Statuto e al Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità del Politecnico di Milano, è costituito il "**Consorzio per la formazione continua, l'aggiornamento professionale e la valorizzazione del design**", di seguito denominato: "**POLI.design**".

Il Consorzio ha come principale riferimento nella propria attività il Dipartimento di Industrial Design, delle Arti, della Comunicazione e della Moda (INDACO) e la Facoltà del Design e con essi forma il Sistema Design ed opera (anche attraverso loro organismi congiunti) allo scopo di potenziare i differenti ambiti del Design al Politecnico di Milano.

ART. 2 – SCOPO

Il Consorzio POLI.design non ha fini di lucro.

Il Consorzio opera esclusivamente in nome proprio evitando l'insorgere di responsabilità che

possano coinvolgere, anche in futuro, i singoli Consorziati.

In particolare nessun impegno e rapporto deriveranno ai singoli Consorziati verso il personale con il quale il Consorzio istituisce un rapporto di lavoro, né verso coloro che usufruiranno delle attività espletate dal Consorzio stesso.

Il Consorzio opera con mezzi propri, con i contributi dei Consorziati di cui all'art. 6 del presente Statuto, con le elargizioni corrisposte in qualsiasi forma da parte dei terzi e con sovvenzioni e finanziamenti vari di enti pubblici e privati. Appositi contratti tra Consorzio e Consorziati permettono l'acquisizione di mezzi tecnici, capacità professionale e quant'altro necessario per l'operatività del Consorzio.

Il Consorzio ha lo scopo di valorizzare e potenziare il contributo del design nell'innovazione di prodotto, di processo e di comunicazione attraverso l'integrazione del patrimonio di conoscenze ed esperienze del Politecnico di Milano e delle imprese, dei professionisti, degli organismi pubblici e privati che operano nel design.

Il Consorzio, nel rispetto dei Regolamenti d'Ateneo:

1. organizza e gestisce attività di formazione extracurricolare, supporta sotto il profilo amministrativo-gestionale i master universitari, favorisce l'incontro tra Università e mondo del lavoro anche attraverso le conseguenti occasioni di stage e tirocinio formativo e formazione continua alla professione;
2. individua nuove occasioni formative professionali in linea con le tendenze più innovative nel campo del design, in coerenza con la missione statutaria;
3. svolge iniziative di formazione con le necessarie attività finalizzate ai temi della formazione, dei fabbisogni formativi e delle competenze professionali per imprese, istituzioni pubbliche e private, atte a diffondere presso tali soggetti la cultura dell'innovazione portata dal design;
4. promuove, in accordo con il Dipartimento INDACO e con la Facoltà del Design la costruzione di una rete collaborativa con imprese e istituzioni pubbliche e private, al fine di analizzare bandi e cogliere opportunità di finanziamento legate alla formazione e di promuovere eventi

di settore;

5. gestisce iniziative di promozione e di divulgazione (eventi, concorsi e altro), anche attraverso attività editoriale;

6. collabora con il Dipartimento INDACO e con la Facoltà del Design nel definire iniziative e progetti di ricerca applicata che siano congiuntamente ritenuti meglio collocabili nel Consorzio.

Dette iniziative e progetti potranno essere già contenuti nel Piano Generale delle Attività di cui all'art. 19 del presente statuto ovvero essere avanzati, su accordo delle parti, successivamente alla approvazione del Piano ove si ravvisino nuove opportunità di ricerca.

Nel rispetto dei regolamenti di Ateneo può avvalersi delle collaborazioni anche di personale dell'Ateneo purché queste siano non continuative e non concorrenziali alle attività del Politecnico.

ART. 3 – DURATA

Il Consorzio ha durata fino al 31 dicembre 2020 ed è possibile la proroga con deliberazione assembleare.

ART. 4 – SEDE

Il Consorzio ha sede legale in Milano presso il Politecnico di Milano, via Durando 38/A.

Il Consiglio di Amministrazione potrà istituire apposite sedi operative anche con ubicazione diversa dalla sede legale o sopprimerne di esistenti.

ART. 5 – ENTI CONSORZIATI

Fanno parte del Consorzio:

- il Politecnico di Milano;
- enti privati e pubblici, associazioni (anche non riconosciute), imprese industriali e commerciali, università, purché svolgano attività compatibili con lo scopo e la missione del Consorzio.

ART. 6 - FONDO CONSORTILE E MEZZI FINANZIARI

Il fondo consortile è costituito dalle quote sottoscritte e versate dai Consorziati in sede di costituzione e di successiva adesione. Il fondo consortile è al 31/12/09 di Euro 25.822,50.

Al Politecnico di Milano sono attribuite tante quote figurative quante sono le quote consortili che formano il fondo consortile.

Ai fini del presente Statuto, i diritti derivanti dalla titolarità di quote consortili sono gli stessi derivanti dalla titolarità delle quote figurative: ogni riferimento generico alle quote dovrà essere inteso riferito sia a quote consortili che a quote figurative.

Con l'aumento e/o diminuzione del fondo consortile e quindi di quote consortili, si avrà analogamente un aumento e/o diminuzione delle quote figurative del Politecnico di Milano.

Il fondo consortile è destinato esclusivamente a garantire le obbligazioni assunte dal Consorzio verso i terzi. Qualora, il fondo consortile dovesse subire perdite, l'Assemblea potrà deliberare il suo reintegro, da parte dei Consorziati, stabilendone modalità e termini. Il Politecnico di Milano non è obbligato a tale reintegro.

Analogamente in occasione di eventuali aumenti del fondo consortile il Politecnico di Milano non è obbligato a partecipare agli aumenti stessi e si riserva altresì in occasione di tali aumenti il diritto di recesso dal Consorzio ai sensi dell'art.11 del presente Statuto.

Il Consorzio non avendo scopo di lucro non può distribuire utili ed eventuali avanzi di amministrazione saranno utilizzati per fini istituzionali deliberati dal Consiglio di Amministrazione.

Le obbligazioni del Consorzio potranno essere assunte nei limiti di disponibilità di bilancio.

ART.7 - OBBLIGHI ECONOMICI DEI CONSORZIATI

I Consorziati, con l'esclusione del Politecnico di Milano, si obbligano a rimborsare le spese di gestione del Consorzio e in generale le spese necessarie alla realizzazione degli scopi del Consorzio, così come saranno evidenziate nella presentazione del piano di attività in sede di approvazione di bilancio. Dette spese sono finanziate con i contributi annui dei Consorziati, determinati dall'Assemblea ordinaria, tenuto conto dei proventi di contratti stipulati con terzi, di elargizioni, sovvenzioni e finanziamenti di cui all'art.2 del presente Statuto.

I contributi annui sono determinati in proporzione alle sole quote consortili di partecipazione al fondo consortile detenute da ciascuno dei consorziati, escluse quindi le quote figurative del Politecnico di Milano. Il Politecnico di Milano è esonerato dal versamento di contributi annui e non parteciperà al ripianamento di eventuali perdite che graveranno sugli altri Consorziati.

Ciascun Consorzio potrà proporre, già in sede di predisposizione del bilancio preventivo, appositi progetti relativi al conseguimento degli scopi del Consorzio. I costi di gestione dei singoli progetti saranno assunti dal Consorzio o dai Consorziati proponenti, con modalità e termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Nessun altro onere potrà gravare a nessun titolo a carico dei Consorziati.

I Consorziati hanno diritto di usufruire delle attività del Consorzio con apposite convenzioni stipulate con i singoli Consorziati ed approvate dal CdA.

ART.8 – OBBLIGHI SPECIFICI DEI CONSORZIATI

I Consorziati si obbligano a:

- non divulgare le notizie relative all'attività consortile e le conseguenze apprese a causa del

rapporto consortile fuori dalle ipotesi predeterminate e autorizzate dal Consiglio di Amministrazione; tale obbligo permane anche dopo la cessazione del vincolo consortile;

- comunicare al Consiglio di Amministrazione variazioni significative che avvengono all'interno della propria compagine sociale, ovvero l'esistenza di procedure concorsuali e di liquidazione o simili.

ART.9 – AMMISSIONI

Possono essere successivamente ammessi al Consorzio altri enti interessati allo scopo consortile.

Gli aspiranti all'ammissione devono inoltrare domanda scritta al Presidente. L'ammissione di nuovi consorziati è approvata dall'Assemblea ordinaria.

Il richiedente dovrà corrispondere la quota di ammissione costituente l'aumento del fondo consortile di cui l'art.6 del presente Statuto.

La quota di adesione è determinata dall'Assemblea ordinaria. Il Con-

siglio di Amministrazione definirà l'entità e le modalità di versamento della quota di ammissione.

L'ammissione prende efficacia dal giorno della corresponsione della quota.

ART.10 – ESCLUSIONI

L'esclusione dal Consorzio può essere pronunciata nei seguenti casi:

- a) inadempimenti di qualsiasi natura che arrechino pregiudizi patrimoniali al Consorzio o ai Consorziati;
- b) grave inadempimento degli impegni nei confronti del Consorzio e dei terzi con i quali il Consorzio abbia assunto obbligazioni;
- c) modifiche dell'assetto societario del Consorziato, salvo diversa deliberazione del CdA.

Nelle ipotesi di cui sopra elencate il Consiglio di Amministrazione richiederà al Consorziato una giustificazione per le inadempienze e una relazione illustrativa da fornire allo stesso entro 30 giorni.

Il Consiglio di Amministrazione, ove ravvisi l'esistenza dei casi di cui ai precedenti paragrafi a) e b) e c) investirà della questione l'Assemblea, che delibererà in merito con voto favorevole dei Consorziati che rappresentino i due terzi delle quote consortili e figurative. In questo caso non si terrà conto della quota di fondo del Consorziato interessato.

L'eventuale esclusione ha effetto decorsi trenta giorni dalla spedizione di apposita lettera raccomandata al Consorziato escluso.

Si rinvia, per quanto non espressamente previsto, alla disciplina del Codice Civile in merito alla esclusione del Consorzio.

ART. 11 – RECESSO DI UN CONSORZIATO

Ciascun Consorziato può recedere dal Consorzio allo scadere di ciascun esercizio finanziario dandone comunicazione scritta al Presidente del Consorzio almeno tre mesi prima della data del recesso. Il recedente conserva l'obbligo di adempiere a tutte le obbligazioni ed oneri dallo stesso assunti nei confronti del Consorzio anteriormente allo scioglimento del vincolo.

Fermo restando quanto previsto in materia di recesso dal Codice Civile, nonché l'esclusione degli obblighi assunti fino a quel momento nei confronti del Consorzio, il Consorziato receduto non potrà vantare alcun diritto in ordine alle attività svolte per la realizzazione anche parziale del programma oggetto del Consorzio.

La facoltà di recesso non dà diritto alla restituzione dei contributi versati.

Il recesso del Politecnico di Milano comporta il cambio di denominazione del Consorzio poiché la denominazione e il marchio "POLI.design", appartengono al "Politecnico di Milano". Il nuovo nome non potrà fare riferimento alcuno né a "POLI.design" né al "Politecnico di Milano". Il recesso dovrà essere comunicato al Presidente con Raccomandata A.R.

Qualora il Consorzio sia costituito da due soli Consorziati, il recesso di uno non costituisce causa di scioglimento qualora il Consorziato non recedente ricostituisca la pluralità dei soci entro il termine di efficacia del recesso.

ART.12 – ENTI SOSTENITORI ESTERNI

Il Consiglio di Amministrazione può, qualora lo ritenga opportuno, attribuire la qualifica di ente sostenitore esterno al Consorzio, per uno o più anni, anche con riferimento ad un solo progetto, a persone giuridiche, enti pubblici e privati, associazioni o altre Università, che sostengano con contributi finanziari, borse di studio, donazioni e liberalità di qualunque nature le attività del Consorzio stesso.

La qualifica di ente sostenitore esterno da diritto di partecipare alle sedute dell'Assemblea senza diritto di voto.

ART.13 – ASSEMBLEA DEI CONSORZIATI

L'Assemblea è composta da tutti i Consorziati.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ed è convocata nei termini e modi di legge ed anche in località diversa dalla sede consortile (purché in Italia) dal Presidente del Consorzio o, in caso di sua assenza dal Vicepresidente, o su richiesta di Consorziati che rappresentino almeno 1/3 (un terzo) delle quote consortili e figurative.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consorzio ed in caso di sua assenza dal Vicepresidente.

L'Assemblea designa un segretario, anche se non Consorziato.

Possono intervenire all'Assemblea i Consorziati iscritti nel libro dei Consorziati da almeno cinque giorni rispetto alla data della seduta. Ciascun Consorziato potrà essere rappresentato in Assemblea da un delegato, munito di procura scritta, che non sia amministratore, sindaco o dipendente del Consorzio.

Ciascun Consorziato ha diritto al voto in proporzione alla quota di fondo consortile o figurativa posseduta. L'esercizio del diritto di voto è subordinato al completo versamento di quanto dovuto al Consorzio a titolo di fondo consortile, contributo, penalità o a qualsiasi altro titolo.

Essa esprime le direttive per il funzionamento del Consorzio e per il miglior raggiungimento dei suoi scopi, e delibera su ogni altro oggetto previsto dalla legge e dal presente Statuto.

L'Assemblea ordinaria si intende regolarmente costituita qualora sia presente un numero di Consorziati rappresentanti almeno la metà delle quote consortili e figurative e delibera a maggioranza assoluta.

Le deliberazioni assunte in conformità della legge e del presente Statuto obbligano tutti i Consorziati.

L'Assemblea ordinaria espleta le seguenti funzioni:

- a) nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione secondo quanto previsto al successivo articolo e stabilisce l'importo complessivo dei compensi spettanti agli amministratori;
- b) nomina i membri componenti il Collegio Sindacale;
- c) approva il bilancio annuale preventivo;
- d) approva il bilancio annuale consuntivo;
- e) approva la relazione sull'attività svolta e sulle linee generali dei programmi futuri;
- f) approva l'ammissione di nuovi Consorziati stabilendone la quota di ammissione;
- g) delibera su tutti gli oggetti attribuiti dal presente Statuto alla competenza dell'Assemblea.

L'Assemblea straordinaria è convocata a norma di legge per:

- a) deliberare sulle modifiche dello Statuto del Consorzio;

b) deliberare sulla proroga di cui al precedente art.3;

c) deliberare sui poteri dei liquidatori e su tutto ciò che è demandato alla sua competenza per legge e per Statuto.

L'Assemblea straordinaria può validamente deliberare a maggioranza in presenza di Consorziati che rappresentino almeno il 90% delle quote consortili e figurative.

Nel caso di Assemblea straordinaria che abbia all'ordine del giorno modifiche statutarie, la proposta di modifica verrà inviata ai Consorziati 30 giorni prima della data dell'Assemblea.

ART 14 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consorzio è amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri doppio rispetto ai Consorziati che sottoscrivono le quote ordinarie del fondo consortile, in numero massimo di 20 membri. I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dai Consorziati ovvero eletti dall'Assemblea con i seguenti criteri.

Se i Consorziati che sottoscrivono le quote ordinarie del fondo consortile non superano il numero di dieci, la metà dei membri del Consiglio è nominata in ragione di un Consigliere per Consorzio diverso dal Politecnico. L'altra metà è nominata dal Rettore del Politecnico di Milano.

Se i Consorziati che sottoscrivono le quote ordinarie del fondo consortile superano il numero di dieci, i Consorziati diversi dal Politecnico provvederanno ad elezioni per la scelta dei dieci membri di spettanza. Dieci membri sono nominati dal Rettore del Politecnico di Milano.

In sede di Consiglio di Amministrazione, tra i membri nominati dal Rettore del Politecnico di Milano, è nominato il Presidente, mentre il Vicepresidente è nominato scegliendolo tra i membri designati dai Consorziati diversi dal Politecnico.

I membri designati dai Consorziati diversi dal Politecnico saranno autorevolmente rappresentativi dei propri Enti di riferimento.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica per un periodo di quattro anni e gli amministratori possono essere rinnovati.

In caso di sostituzione del Rettore del Politecnico di Milano prima della scadenza del Consiglio di Amministrazione, questo sarà rinnovato nella parte di spettanza del Politecnico di Milano per un periodo pari a quello necessario al completamento del quadriennio iniziato.

In caso di cessazione della carica prima della scadenza compreso i casi di dimissione, revoca o sostituzione di uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, si provvede alla reintegrazione del numero con nomina e indicazione da parte dei Consorziati aventi diritto alla designazione medesima.

Il Consiglio di Amministrazione svolge le seguenti funzioni:

a) nomina il Presidente del Consiglio di Amministrazione, scegliendolo tra i membri rappresentanti del Politecnico di Milano;

b) nomina il Vicepresidente, scegliendolo tra i membri designati dai Consorziati diversi dal Politecnico;

c) nomina il Direttore;

d) propone all'approvazione dell'Assemblea i bilanci consuntivo e preventivo del Consorzio;

e) nell'ambito delle direttive generali di sviluppo e di orientamento e-

sprese dall'Assemblea, ha l'ordinaria e straordinaria amministrazione del Consorzio, approvando, altresì, il Piano generale di attività. E' fatto salvo quanto riservato dal presente statuto agli altri organi (Assemblea, Presidente, Direttore);

f) istituisce e sopprime sedi operative;

g) può proporre all'assemblea lo scioglimento del Consorzio;

h) stabilisce l'entità e le modalità di versamento della quota di ammissione di nuovi consorziati;

i) stabilisce l'entità della quota consortile annuale, destinata a sviluppare le attività del Consorzio.

Il Consiglio di Amministrazione può validamente deliberare con la presenza di almeno la metà dei suoi membri tra i quali vi sia comunque il Presidente o un membro nominato dal Politecnico di Milano. Le delibere sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente o, se non presente, del Vicepresidente.

Il Consiglio di Amministrazione motiverà la modifica della attività svolte rispetto a quelle previste dal Piano Generale di Attività.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o dal Vicepresidente, anche su richiesta di due dei membri, per iscritto, con almeno 4 giorni di preavviso e con l'indicazione degli argomenti da trattare, luogo e ora della riunione, della quale è redatto un verbale firmato dai presenti e conservato in apposito raccoglitore presso la sede.

Annualmente il Consiglio di Amministrazione invierà ai singoli Consorziati un rapporto analitico sull'attività svolta e sul bilancio di P.O.L.I.design.

ART 15 – IL PRESIDENTE

La rappresentanza sostanziale e processuale spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione, quale Presidente del Consorzio. In caso di sua assenza o impedimento subentra nella funzione il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione assolve alle seguenti funzioni:

a) rappresenta legalmente il Consorzio a tutti gli effetti;

b) convoca l'Assemblea dei Soci, secondo le modalità indicate all'art 12 e ne presiede i lavori;

c) convoca il Consiglio di Amministrazione, lo presiede e ne dirige i lavori;

d) sottopone al Consiglio di Amministrazione per l'esame il bilancio preventivo e il conto consuntivo, predisposti in conformità alle direttive del Consiglio stesso, da sottoporre successivamente all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;

e) vigila sui servizi amministrativi e contabili e propone al Consiglio l'istituzione di organismi di vigilanza;

f) predispone - con il supporto del Vicepresidente e del Direttore - e sottopone al Consiglio di

Amministrazione le linee strategiche di sviluppo del Consorzio (portafoglio prodotti, politica delle risorse umane, le alleanze strategiche e gli accordi con soggetti terzi del mondo della formazione e della ricerca, etc.) e la proposta del Piano generale di attività;

- g) sovrintende alle relazioni esterne del Consorzio e ai rapporti con le varie articolazioni del Politecnico di Milano;
- h) mette in atto quanto previsto dal Piano generale di attività nella forma approvata dal Consiglio di Amministrazione;
- i) predisporre, con il supporto del Direttore, un rapporto analitico sull'attività svolta e sul bilancio del Consorzio, che invia annualmente al Politecnico di Milano;

ART 16- IL DIRETTORE

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Direttore del Consorzio scegliendolo tra persone di provata competenza ed esperienza, e ne determina gli emolumenti e la durata in carica.

Al Direttore del Consorzio spettano le seguenti attribuzioni di compiti:

- a) sottoscrivere i contratti già approvati dal Consiglio di Amministrazione;
- b) sottoscrivere proposte ed offerte, negoziare e stipulare contratti di ordinaria amministrazione rientranti nell'oggetto consortile, nonché qualunque atto a essi relativo o conseguente, con tutte le clausole ritenute opportune compresa la clausola compromissoria;
- c) provvedere agli acquisti necessari per la materiale organizzazione del Consorzio;
- d) sottoscrivere atti o documenti necessari per lo svolgimento delle attività consortili o per l'amministrazione del Consorzio, ivi incluse le dichiarazioni e le certificazioni prescritte dalla normativa fiscale e valutaria.

Il Direttore partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

ART.17 COLLEGIO SINDACALE

Su richiesta specifica della maggioranza assoluta dei membri dell'Assemblea Ordinaria, ovvero laddove si verificano le condizioni per le quali sia prescritto dalla legge, e' costituito il Collegio Sindacale. Qualora deliberato, il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi, di cui un Presidente del Consiglio, e due supplenti, tutti nominati dall'Assemblea.

Ai componenti il Collegio Sindacale è riconosciuto il compenso stabilito dall'Assemblea.

ART.18 - BILANCIO ANNUALE

Gli esercizi consortili si chiuderanno al 31 dicembre di ogni anno. Il Consiglio di Amministrazione provvederà alla formazione del bilancio con il conto profitti e perdite, previo inventario da compilarsi con criteri prudenziali e con osservanza delle norme di legge.

Tutti gli oneri del Consorzio dovranno essere assunti verificata la copertura del bilancio.

ART. 19 - PIANO GENERALE DELLE ATTIVITA'

L'attività del Consorzio si esplica attraverso il Piano Generale delle Attività che è costituito dai piani specifici per ciascuna area di attività, predisposti in formula preventiva.

Il Piano Generale delle Attività è redatto dal Presidente con il supporto del Vicepresidente e del Direttore ed è approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Esso contiene le direttive generali di sviluppo e di orientamento delle

attività del Consorzio per il periodo di riferimento (piano delle attività, portafoglio prodotti, politica delle risorse umane, le alleanze strategiche e gli accordi con soggetti terzi del mondo della formazione e altri); Il Consorzio può procedere comunque, durante l'esercizio finanziario attraverso deliberazione del Consiglio di Amministrazione, all'avvio di progetti non preventivati.

ART. 20 – CLAUSOLA ARBITRALE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione al presente statuto, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, il Foro competente è quello di Milano.

ART. 21 – SCIoglimento DEL CONSORZIO

Il Consorzio si scioglie :

- 1) per il decorso del tempo stabilito per la sua durata;
- 2) per l'impossibilità di conseguire lo scopo;
- 3) per la volontà unanime dei Consorziati;
- 4) per deliberazione dell'Assemblea straordinaria se sussiste una giusta causa;
- 5) per provvedimento dell'Autorità, nei casi ammessi dalla legge.

Addendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento del Consorzio, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Il marchio "POLI.design" potrà, in caso di scioglimento, essere riutilizzato esclusivamente dal Politecnico di Milano.

Il Regolamento previsto dal presente Statuto con forza e valore di patto parasociale, sottoscritto da tutti i Consorziati ribadirà la titolarità al Politecnico di Milano del marchio "POLI.design".

ART. 22 – NORME DI RIFERIMENTO

Per quanto non disposto nel presente Statuto si osserveranno le norme di legge in materia di Consorzi.

Milano, lì 23 febbraio 2011

F.to GIULIANO SIMONELLI

F.to LAURA CAVALLOTTI notaio

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL
DOCUMENTO ORIGINALE SU SUPPORTO CARTACEO, AI
SENSI DELL'ART. 23 D.LGS 7 MARZO 2005 N. 82, MU-
NITO DELLE PRESCRITTE FIRME ESISTENTI NEI MIEI
ATTI, REGISTRATO A MILANO 6 IN DATA - 7 MAR. 2011
MILANO, LI - 7 MAR. 2011

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA AI SENSI DEL DECRETO
22/02/2007 MEDIANTE M.U.I..